Report della provincia di Arezzo per olivo

← Settimana precedente

AR FI GR LI LU MS PI PO PT SI



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

Servizio fitosanitario



Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Integrato del 2025-10-16

Fenologia



Ormai i dati rilevati in campo riguardano solo le province interne e sono giunti alla conclusione dell'attività.

Dai dati rilevati in campo procede la fase fenologica di invaiatura, i processi di maturazione e di conversione degli zuccheri in olio, avanzano grazie alle giornate soleggiate in modo molto spedito.

Le segnalazioni sul territorio confermano rese su valori più in linea con le medie storiche e quasi ovunque superiori ai valori registrati nella campagna 2024.

Le previsioni meteo indicano una tendenza generale a condizioni di tempo stabile e soleggiato almeno sino a martedì/mercoledì, seguire gli aggiornamenti delle previsioni. Le attuali condizioni stanno

Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Biologico del 2025-10-16

Fenologia



Ormai i dati rilevati in campo riguardano solo le province interne e sono giunti alla conclusione dell'attività.

Dai dati rilevati in campo procede la fase fenologica di invaiatura, i processi di maturazione e di conversione degli zuccheri in olio, avanzano grazie alle giornate soleggiate in modo molto spedito.

Le segnalazioni sul territorio confermano rese su valori più in linea con le medie storiche e quasi ovunque superiori ai valori registrati nella campagna 2024.

Le previsioni meteo indicano una tendenza generale a condizioni di tempo stabile e soleggiato almeno sino a martedì/mercoledì, seguire gli aggiornamenti delle previsioni. Le attuali condizioni stanno

imponendo un progresso molto rapido dei processi di maturazione.

In allegato è possibile scaricare le linee guida sulle operazioni di raccolta: scarica qui

(https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/sites/default/files/consiglic

Occhio di pavone



Nei campi dove sono stati rilevati maggiori attacchi nell'ultimo anno, predisporre il piano di difesa da mettere in atto a primavera.

Mosca delle olive



Non è più possibile effettuare confronti tra le settimane considerato il calo degli oliveti monitorati, ormai le operazioni di raccolta stanno avanzando in tutto il territorio regionale.

I rilievi indicano infestazione attiva molto contenuta, visualizza i dati (https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_dati#/tipo_el i dettagli

Suggerimenti per la difesa Fitosanitaria

Non sono necessari trattamenti fitosanitari. Se rilevata infestazione nei campionamenti aziendali velocizzare le operazioni di raccolta.

Rispettare rigorosamente anche le altre indicazioni dell'etichetta come dosaggi, prescrizioni ambientali e tempi di rientro che ricordiamo sono prescrizioni di legge.

Rogna dell'olivo



imponendo un progresso molto rapido dei processi di maturazione.

In allegato è possibile scaricare le linee guida sulle operazioni di raccolta: scarica qui

(https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/sites/default/files/consigli^c

Occhio di pavone



Nei campi dove sono stati rilevati maggiori attacchi nell'ultimo anno, predisporre il piano di difesa da mettere in atto a primavera.

Mosca delle olive



Non è più possibile effettuare confronti tra le settimane considerato il calo degli oliveti monitorati, ormai le operazioni di raccolta stanno avanzando in tutto il territorio regionale.

I rilievi indicano infestazione attiva molto contenuta, visualizza i dati (https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_dati#/tipo_el i dettagli

Suggerimenti per la difesa Fitosanitaria

Non sono necessari trattamenti fitosanitari. Se rilevata infestazione nei campionamenti aziendali velocizzare le operazioni di raccolta.

Rispettare rigorosamente anche le altre indicazioni dell'etichetta come **dosaggi**, **prescrizioni ambientali** e **tempi di rientro** che ricordiamo sono prescrizioni di legge.

Rogna dell'olivo



Nei campi dove i sintomi del patogeno sono molto diffusi a causa di condizioni climatiche e le varietà suscettibili può essere opportuno prevedere un trattamento con prodotti rameici a fine raccolta.

Note



Pulizia e manutenzione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Prima di rimessare le attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari, concimi fogliari e corroboranti, è opportuno pulire le varie componenti con uso acqua pulita per ridurre i problemi nella prossima campagna. Ricordiamo di verificare la scadenza del controllo funzionale e, se imminente fissare presso le officine autorizzate secondo le disposizioni del PAN che potete verificare cliccando qui (https://www.regione.toscana.it/pan/controllo-funzionale-irroratrici/officine-autorizzate)

MONITORAGGI

Il rilevo dei dati in campo sull'olivo è eseguito a cura delle Organizzazioni di produttori OTA, APOT, CONFOLIVA, che partecipano al programma di miglioramento dell'olio finanziato dalla comunità europea e dal gentile ed altrettanto prezioso contributo di Terre dell'Etruria, OLMA, Frantoio di Cetona, CIA e Coldiretti Massa Carrara, Biodistretto di Fiesole, Frantoio Masaccio e Consorzio olio DOP Chianti Classico.

Nei campi dove i sintomi del patogeno sono molto diffusi a causa di condizioni climatiche e le varietà suscettibili può essere opportuno prevedere un trattamento con prodotti rameici a fine raccolta.

Note



Pulizia e manutenzione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Prima di rimessare le attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari, concimi fogliari e corroboranti, è opportuno pulire le varie componenti con uso acqua pulita per ridurre i problemi nella prossima campagna. Ricordiamo di verificare la scadenza del controllo funzionale e, se imminente fissare presso le officine autorizzate secondo le disposizioni del PAN che potete verificare cliccando qui (https://www.regione.toscana.it/pan/controllo-funzionale-irroratrici/officine-autorizzate)

MONITORAGGI

Il rilevo dei dati in campo sull'olivo è eseguito a cura delle Organizzazioni di produttori OTA, APOT, CONFOLIVA, che partecipano al programma di miglioramento dell'olio finanziato dalla comunità europea e dal gentile ed altrettanto prezioso contributo di Terre dell'Etruria, OLMA, Frantoio di Cetona, CIA e Coldiretti Massa Carrara, Biodistretto di Fiesole, Frantoio Masaccio e Consorzio olio DOP Chianti Classico.